

VIABILITÀ

Per domani, dalle 9 è previsto un presidio davanti a Palazzo di Giustizia; alla stessa ora, un corteo di studenti partirà da piazza Arbarello e percorrerà corso Siccardi, via Cernaia e via Pietro Micca per raggiungere piazza Castello. Saranno chiuse via Millio (tra via Spalato e via Rio de Janeiro), piazza Derna (all'altezza dell'intersezione 231), il cortoviale di corso Tortona (tra via Montalto e via Mongrando), strada Valpiana e via Tonello. È stata, poi, programmata la manutenzione dei semafori in corso Cosenza (agli angoli con le vie Tripoli, d'Arborea, Gorizia e Sanremo), in corso Lanza (angolo viale Thovez) e in via Ceirano (angolo corso Unità d'Italia).

INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

La scala di riferimento per la qualità dell'aria

7	MOLTO INSALUBRE
6	INSALUBRE
5	POCO SALUBRE
4	MEDIOCRE
3	DISCRETA
2	BUONA
1	OTTIMA

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo agli ultimi giorni

Martedì 18/1/2005	4
Lunedì 17/1/2005	4
Domenica 16/1/2005	4
Sabato 15/1/2005	5
Venerdì 14/1/2005	7
Giovedì 13/1/2005	6
Mercoledì 12/1/2005	6

Previsione per il GIORNO 20/1/2005

Nel corso della giornata condizioni di stabilità. Situazione favorevole all'inquinamento.

PRESENTATO IL PALINSESTO DELLA TIVU' REALIZZATA DALL'ATENEO

Con «Extracampus» l'Università in onda

Le trasmissioni inizieranno il 25 febbraio, utilizzando il canale 21 di Rts e saranno visibili in Piemonte e nella Valle d'Aosta attraverso un decoder. Le strisce informative curate dal tg dell'ateneo e dal master di giornalismo

Giovanna Favro

Un film abbinato a una rubrica di cinema, un talk show scientifico su temi d'attualità o sui filoni di ricerca aperti dai dipartimenti, un corso d'inglese, rubriche giornalistiche, la «Biblioteca del Millennio» con un autore intervistato dallo scrittore e docente Alessandro Perissinotto, il programma «Attaccati al tram» per viaggiare in bus raccontando ogni settimana un problema della città. E poi un format di educazione all'immagine televisiva curato dalle scuole, e una trasmissione sull'immigrazione girata nella cucina di un ristorante etnico. È il palinsesto di «Extracampus», il primo canale digitale terrestre di un'università in Europa. Sarà coinvolto l'intero sistema formativo piemontese: l'ateneo di via Po, il Politecnico e l'ateneo Avogadro, oltre che insegnanti e allievi delle scuole. Il coordinamento del canale è però affidato alla facoltà di Scienze della Formazione dell'Università, che già realizza il tigi dell'ateneo.

Il progetto è stato presentato ieri dal pro-rettore dell'Università Sergio Roda e dai partners dell'impresa: Mitel, Fondazione Crt e la Regione, che finanzia il canale tematico con 3 milioni per i primi due anni. Co-produttore sui format più innovativi sarà «Lumiq Studios», che dispone al Multimedia Park di attrezzature sofisticate, come il set virtuale, e ha al suo attivo lavorazioni su film come «Cantando dietro ai paraventi» di Ermanno Olmi o «Ti piace Hitchcock?» di Dario Argento.

Le trasmissioni inizieranno il 25 febbraio, sul canale 21 di Rts che garantisce la copertura di Piemonte e Valle d'Aosta. Per vedere i programmi basterà avere un decoder. «Proporremo inizialmente - ha detto - Gian Paolo Caprettini, diret-

tore artistico - 4 ore di trasmissioni al giorno, che saranno riproposte per 16-18 ore 7 giorni su 7. Partiamo con il cinema e le news, e arricchiremo progressivamente il palinsesto: da maggio aggiungeremo un'ora di «fresco», cioè di programmi prodotti quotidianamente, e ospiteremo più avanti anche molta creatività giovanile, proponendo ad esempio rassegne di cortometraggi. Abbiamo in cantiere anche una trasmissione su musei e beni culturali, e un format da dedicare alla prosa del teatro Stabile». Due saranno le strisce informative, curate dal tg dell'ateneo e dal master di giornalismo. Saranno utilizzate anche le competenze delle lauree in Comunicazione scientifica e in Scienze delle comunicazioni; l'Ufficio scolastico regionale coinvolgerà invece in prima battuta i 25 istituti della rete «Dschola», punta avanzata per l'uso dei new media.

Roda ha spiegato che il canale tematico dedicato all'istruzione e alla cultura «avrà anche spazi di servizio e di orientamento, ed è pensato per un utilizzo interattivo. Sarà un veicolo di crescita culturale, ma anche della coscienza critica e civica dei nostri studenti». «I nuovi media - ha aggiunto la presidente di Scienze della Formazione Annamaria Poggi - ci immergono in un flusso di informazioni sempre più veloce e complesso. Il rischio è la passività del consumo televisivo, a fronte del quale proponiamo ai giovani di «fare» televisione, via maestra per una corretta fruizione dei media». Enzo Ghigo ha sottolineato la modernità di linguaggi e la valenza culturale dell'iniziativa, ma anche il suo spessore «politico»: «Da tempo chiediamo alla Rai di assegnare a Torino il digitale terrestre. Alle credenziali che presentiamo, vantando le competenze sul multimedia del territorio, aggiungeremo ora anche questa atout».



Gian Paolo Caprettini, direttore artistico del canale universitario

DA STASERA AL LICEO MAZZANTINI LE «RICOGNIZIONI» PROPOSTE DALL'ARCA

Il rilancio di Torino parte dalla scuola

Aldo Rizza

DOPO tanti piagnistei sul declino di Torino - che rischiano di deprimerne i propri concittadini, senza indicare loro vie alternative - le scuole dell'Arca (tra le altre il liceo Mazzantini a Torino e il liceo Frassati a Pianezza) provano a percorrere una strada differente. Del resto una scuola che deve affrontare con serietà il proprio compito educativo ha anche il dovere di interessarsi della città e non in modo superficiale da un lato o erudito dall'altro. Non i monumenti del passato, ma la vita vera che scorre nella città di oggi, nei suoi aspetti di crescita, di inventiva, di rischio. Quindi non più che cosa muore, che cosa tramonta, ma cosa cresce, si sviluppa nella nostra città. Che qualcosa declini inevitabilmente fino a scomparire è forse vero, ma accanto senz'altro qualcosa nasce. Insomma la città cambia (dobbiamo

sperare nel bene e nel bello), e rischia il declino, ma vale la pena lottare perché ciò non avvenga. E lottare fondandosi su ciò che rappresenta una speranza. Così l'Arca ha organizzato «Riconozioni» un percorso di 11 incontri serali (11 giovedì da gennaio a maggio) con la realtà del cambiamento. La Confindustria Piemonte, l'Unione industriali, Torino Internazionale, Torino Wireless, l'Università, il Politecnico, la Regione, la Provincia, il Comune (che hanno dato il loro contributo e patrocinio al progetto), la Fondazione Agnelli, il sindacato, la formazione professionale, il Sanpaolo Imi, la Camera di Commercio hanno collaborato per intraprendere una «ricognizione» nella realtà cittadina, alla ricerca di quei nodi suscettibili di uno sviluppo trasversale: alla ricerca della Torino positiva, che non cessa di battersi per avere un futuro degno della sua tradizione. Sono state visitate aziende, centri di

ricerca, i luoghi della politica; sono state incontrate decine di persone che rivestono incarichi delicati nel tessuto cittadino. In tutti è emersa una tenace volontà di cimentarsi con gli aspetti più ostici della situazione, con serietà, senza illusioni, ma con molta speranza. Al termine degli 11 incontri verranno raccolti in un volume i materiali delle «Riconozioni» che saranno presentati nel corso di un grande convegno cittadino nella prima settimana di ottobre.

Questa sera, alle 21, presso il liceo Mazzantini in via Magenta 29 (con entrata da via Vela angolo c.so G. Ferraris) si terrà il primo incontro: «Scelte economiche e territoriali per il futuro della nostra area» con l'intervento del prof. Pietro Terna e dell'ing. Livio Dezzani della Confindustria Piemonte. Per i programmi completi rivolgersi al liceo Mazzantini (011/5612068) o a info@arcascuole.it presidente del liceo «Frassati»